

La Cgil avverte «Strada dei Parchi vuole licenziare»

PESCARA Un articolo del Sole 24 Ore di venerdì (**leggi l'articolo**) sul mega progetto di Strada dei parchi per l'accorciamento della A24 e A25 mette in allarme la Cgil. «Apprendiamo che Strada dei Parchi non ha affatto abbandonato il progetto più complesso che prevede modifiche importanti all'attuale tracciato, proponendo al ministero una soluzione da 6,5 miliardi di euro autofinanziata», scrivono Sandro Del Fattore (Cgil Abruzzo) e Franco Rolandi (Filt Cgil). «Nel progetto e nel nuovo piano finanziario presentato al Mit, infatti, a fronte di un allungamento di almeno vent'anni dell'attuale concessione ma anche di incrementi tariffari annui costanti nell'ordine del 2,5%, ci sono significativi interventi di riduzione della forza lavoro che dovrebbe ridursi di circa 300 unità passando dagli attuali 471 a soli 181, decrementando i costi del personale del 41%». Secondo il sindacato l'obiettivo è quello di «azzerare nel breve medio termine le attività di esazione ai caselli e di puntare alla quasi totale automazione dei pedaggi». La Cgil sottolinea anche la decisione unilaterale della società abruzzese (e di altre concessionarie) di eliminare progressivamente il turno notturno tra le ore 22,00 e le ore 6,00 del personale di servizio addetto alle operazioni di riscossione dei pedaggi, «contrariamente a quanto stabilito dal ministero «che ha ribadito la necessità di mantenere il presidio H24 dei caselli».

